

UNESCO CHAIR/UNITWIN NETWORK PROGRESS REPORT FORM

Title of the Chair/Network:	<i>Mediterranean Cultural Landscapes and Communities of Knowledge</i> <i>Paesaggi Culturali del Mediterraneo e Comunità di Saperi</i>
Host Institution:	Università degli Studi della Basilicata (UniBas)
Date of establishment of Chair/Network: (mm, yyyy)	Dicembre 2016
Period of activity under report: (mm, yyyy - mm, yyyy)	Gennaio 2018 – Dicembre 2018
Report established by: (name, position)	Angela P. Colonna, Responsabile della Cattedra, Ricercatrice in Storia dell'Architettura (ICAR 18) presso l'Università degli Studi della Basilicata (UniBas)

To be returned by electronic mail to both: unitwin@unesco.org and i.nichanian@unesco.org

Or by mail to UNESCO, Division for Policies and Lifelong Learning Systems

Section for Higher Education

7, place Fontenoy – 75352 Paris 07 SP, France

Fax: 33 (0)1 45 68 56 26/27/28

1) Executive Summary:

Major outcomes, results and impact of the Chair, including on national policies, in relation to its objectives as stated in Article 2 of the Chair Agreement (between the Institution and UNESCO) (Not exceeding 300 words)

Nel secondo anno di attività, la Cattedra UNESCO si è occupata principalmente di:

- continuare il dialogo con la comunità territoriale, per avviare l'Osservatorio per la gestione del sito UNESCO dei Sassi di Matera, con l'organizzazione di tre eventi, in occasione del venticinquesimo anniversario di iscrizione dei Sassi di Matera nella lista del patrimonio UNESCO e all'avvio dell'anno di Matera Capitale Europea della Cultura;
- promuovere la crescita e lo scambio di conoscenze relative ai paesaggi culturali del Mediterraneo in ambito internazionale, con riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, e avviare la collaborazione con altri centri di ricerca nell'area del Mediterraneo, con la programmazione dell'attività WUC - workshop of Unesco Chair/Narrazione generativa e paesaggi del Mediterraneo, e con una prima interlocuzione con il Warburg Institute di Londra per una ricerca su "Iconologia del Paesaggio Mediterraneo";
- promuovere il dibattito tra i giovani in ambito internazionale sul paesaggio culturale e sugli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con la realizzazione di un ciclo di "Incontri della Matera UNESCO Chair";
- inserire nell'offerta formativa dell'UniBas i temi e lo spirito del programma UNESCO CHAIR, con l'istituzione di un insegnamento della Cattedra UNESCO nell'ambito del Corso di Studi di Architettura, e il tirocinio formativo presso la Cattedra UNESCO;
- sviluppare la ricerca sulla "Narrazione Generativa del Paesaggio" con una borsa di Dottorato di

Ricerca dedicata;

- condividere buone pratiche di sviluppo sostenibile per i paesaggi culturali del Mediterraneo, partecipando con un progetto della Cattedra UNESCO al "Premio Paesaggio 2018 della Regione Basilicata per la formazione del Catalogo delle buone pratiche";
- collaborare con altre Cattedre UNESCO, con la partecipazione alle attività della rete di Cattedre UNESCO italiane, TEST - "Urban Planning, Urban Sustainability, Tourism", con cui è stato istituito il *Centre for Sustainable Heritage Conservation*, e con la partecipazione ai lavori della rete di Cattedre UNESCO del Mediterraneo, MUNCH, sui temi della migrazione e dello sviluppo sostenibile.

2) Activities:

Overview of activities undertaken by the Chair during the reporting period

a) Education/Training/Research

(key education programmes and training delivered and research undertaken by the Chair during the reporting period, target group and geographical coverage)

i) Education (leading to certificate)

Corso di Paesaggi Culturali del Mediterraneo e Comunità di Saperi - Cattedra UNESCO (3cfu):

è stato istituito come corso a scelta libera nel Corso di Studi di Architettura dell'UniBas, è stato erogato a partire dall'anno accademico 2018-19, si sono iscritti 40 studenti del II e del V anno di Architettura.

Il corso introduce alle tematiche relative al paesaggio come palinsesto storico e culturale, e come manifestazione del senso di sé di una comunità, in relazione alla propria cultura, alla propria storia, al rapporto con la natura, ai luoghi dell'abitare, al senso dello spazio.

Il corso si sofferma sulla genesi del "paesaggio mediterraneo" come contesto fisico e come idea.

Nel corso particolare attenzione è rivolta al tema della narrazione del paesaggio, attraverso una sperimentazione pratica di narrazione cinematografica.

Il corso intende sensibilizzare agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la comprensione del paesaggio per riflettere sul senso del luogo e sull'esperienza empatica dello spazio, e attraverso azioni che valorizzino il paesaggio come bene comune e relazionale, combinando le conoscenze e le rappresentazioni dei portatori di saperi, sia esperti che abitanti.

Nell'ambito del corso si indaga anche su come contribuire all'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (2000).

Supervisione di tesi di Dottorato in *Cities and Landscapes: Architecture, Archeology, Cultural Heritage, History and Resources*

- Thays Tonin (Brazil), "Eredità e Nachleben: l'opera e fortuna critica di Aby Warburg negli studi Storico-Artistici. La prospettiva iconologica e il valore mnemonico delle immagini" (borsa ELARCH) (tutor Angela P. Colonna)

- Michele Claudio Domenico Masciopinto (Italy), *“Narrazione generativa del paesaggio e tecnologie digitali”* (borsa triennale di dottorato finanziata dal Miur - Ministero Italiano dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nell’ambito del bando PON - Programma Operativo Nazionale “Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale” 2018-19, XXXIV ciclo) (borsa Miur- Bando PON) (tutor Angela P. Colonna, Ferdinando Mirizzi)
- Angela Ciciirelli (Italy), *“Paesaggi culturali, comunità e processi di patrimonializzazione”* (tutor Ferdinando Mirizzi)
- Paola Buttiglione (Italy), *“The archaeological Atlas of Matera”* (tutor Francesca Sogliani)

Contributo alla supervisione di tesi di Dottorato in *Cities and Landscapes: Architecture, Archeology, Cultural Heritage, History and Resources*

- Daniela Diaz (Chile), *“Religious heritage in the face of seismic danger in Latin America: Prototype for its protection and preventive conservation through a territorial approach and by learning from the Italian experience. Application in Chile, Mexico and Italy”* (tutor Michelangelo Laterza, Michele Amato)
- Brunella Gargiulo (Italy), *“Archaeology of productive landscapes and fortified sites in north Campania: trades, monetary economy, power strategies between 13th and 15th century”* (tutor Francesca Sogliani)
- Valentino Vitale (Italy), *“Settlement systems, organization and development of medieval landscapes in south Basilicata: the middle valley of Sinni river. The civil and religious power forms between 10th and 15th century”* (tutor Francesca Sogliani)
- Roberto Blasi (Italy), *“Smart and Fun Museum”* (tutor Francesca Sogliani, Antonio Conte) (borsa MIUR - bando PON)
- Margherita Tricarico (Italy), *“Digital heritage per il patrimonio archeologico”* (Tutor Francesca Sogliani, Antonio Conte) (borsa MIUR - bando PON)
- Ester Maria Annunziata (Italy), *“Archeometria della ceramic medieval della Basilicata”* (tutor Francesca Sogliani) (borsa MIUR - bando PON)
- Ciriaca Coretti (Italy), *“Artigianato artistico”* (tutor Ferdinando Mirizzi) (borsa Fondazione S. Paolo)

Contributo alla supervisione di tesi di Post Dottorato in exchange

- Marisabel Villagomez (Bolivia), *“Coca Nation: the Cocalero’s Political Organization in Bolivia’s Yungas, 1870s-1940s”* (cotutor Angela P. Colonna)

Contributo alla supervisione di tesi di Post Dottorato (Tel Aviv University)

- Antonella Musci (Israel), *“Mediterranean Modernism: Modern Architecture in the Mediterranean Basin between the First and the Second World War”*

	<p>Supervisione di tesi di Laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serena Masi (Italy), “Turismo lento e sviluppo locale. Proposta di valorizzazione del Regio tratturo Melfi-Castellaneta, della rete tratturale minore e dell’architettura rurale storica” (Laurea quinquennale in Architettura) (relatori Pontrandolfi Piergiuseppe, Angela P.Colonna) • Maria Cristina Pizzolla (Italy), “Attuazione del piano strategico turistico nazionale 2017-2022. La valorizzazione della rete tratturale e delle masserie storiche dell’area della Murgia-Alto Bradano” (Laurea quinquennale in Architettura) (relatori Piergiuseppe Pontrandolfi, Angela P.Colonna) • Irene De Nicola (Italy), “La Riforma Fondiaria a Borgo Taccone. Il recupero della memoria” (Laurea magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali) (relatore Maria Fara Favia) • Maria Francesca Rovitti (Italy), “<i>La cultura come volano dello sviluppo locale. Il caso del Museo della Sibaritide e la creazione della rete di imprese culturali e creative del territorio</i>” (relatore Maria Fara Favia).
<p>ii) Training (short term)</p>	<p>Definizione del format WUC (Workshop of UNESCO Chair)/ Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo e avvio della rete WUC dei Presidi</p> <p>Nell’ambito dell’“Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo”, che è una linea di lavoro della Cattedra UNESCO, il programma WUC è orientato alla conoscenza e alla valorizzazione della varietà dei caratteri del paesaggio mediterraneo e alla lettura/facilitazione dei processi identitari dei luoghi, operando attraverso lo strumento della Narrazione Generativa.</p> <p>La narrazione generativa è una strategia di lettura e di comunicazione del paesaggio sia come patrimonio culturale che come spazio di vita. La “narrazione” è la pratica stessa che perpetua il processo di “generazione” del paesaggio, ciò che attribuisce allo stesso, volta per volta, uno specifico significato, la scenografia entro cui prendono forma i progetti di uso e di valorizzazione economica, culturale e sociale di un territorio.</p> <p>Il linguaggio narrativo scelto è quello filmico, audiovisivo, come strumento narrativo più ampiamente diffuso e fruito nel nostro tempo, e come veicolo privilegiato di narrazione nell’epoca digitale, in cui tutti non solo fruiscono ma continuamente producono immagini digitali in movimento. Si prevede per la produzione audiovisiva l’uso delle più diffuse tecnologie digitali con cui sperimentare metodi di Social Impact Storytelling e processi di Filmmaking Collaborativo.</p> <p>Il format WUC è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un WORKSHOP di formazione laboratoriale il cui esito è la produzione di cortometraggi che narrano il paesaggio, a cadenza annuale, realizzato in più Presidi contemporaneamente; • un FESTIVAL annuale, in uno dei Presidi scelto nell’ambito della Rete dei Presidi, per la proiezione pubblica di tutti i cortometraggi prodotti nell’anno nei diversi Presidi; • un SIMPOSIO annuale, in uno dei Presidi scelto nell’ambito

	<p>della Rete WUC, di elaborazione e confronto culturale circa i percorsi di indagine emersi nei Workshop realizzati in ognuno dei Presìdi e di indirizzo per la ricerca comune.</p> <p>Con il programma WUC si inseriscono i temi, le modalità e lo spirito della Cattedra UNESCO e dell'UNESCO in generale all'interno della didattica ordinaria erogata dall'UniBas, nella formazione scolastica e universitaria, in quella per l'aggiornamento lavorativo, e nella formazione continua, attraverso i diversi Presìdi che attuano il programma WUC, contribuendo a diffondere la conoscenza e l'impegno operativo per gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Nel 2017 c'è stata la prima edizione del programma WUC (acronimo che stava per "Weeks of UNESCO Chair", poi trasformato in "Workshop of UNESCO Chair"), e come Edizione Pilota è stata realizzata in un solo Presidio, quello della Cattedra UNESCO dell'UniBas, e destinata agli studenti dell'UniBas, con il titolo <i>Paesaggi mediterranei come laboratori di sostenibilità e di pace: narrazioni audiovisive della Murgia delle lame e delle gravine</i>.</p> <p>Tirocinio formativo per studenti dell'UNIBAS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Daniela Liantonio (150 ore) • Mara Lomurno (150 ore) <p>Tirocinio formativo per studenti del Corso di alta formazione "Smart culture and tourism" dell'UniBas:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Donatella Carriero (100ore)
<p>iii) Research</p>	<p>La ricerca della Cattedra UNESCO si sviluppa prioritariamente come ricerca e sperimentazione metodologica sulla conoscenza, indagando attraverso il tema del paesaggio culturale la circolarità tra formazione, ricerca e azione, come strategia per affrontare le sfide del nostro tempo e contribuire al bene comune globale. In un mondo sempre più complesso e in rapido cambiamento occorre ripensare i processi conoscitivi e la loro relazione con i processi identitari tra locale e globale. In tale direzione la Cattedra UNESCO sta indagando la relazione tra "Paesaggi esteriori e Paesaggi interiori", attraverso i temi della "Narrazione generativa del paesaggio", della "Iconologia del paesaggio mediterraneo" e della "Comunità di saperi", che sono anche espressione di approcci teorici, e funzionano anche come metodi e strumenti per la messa a punto di processi e strategie di indagine e di azione. La linea principale di lavoro della Cattedra UNESCO è l'"Osservatorio del paesaggio mediterraneo", e al suo interno vengono sviluppate due azioni principali: l'"Osservatorio per la gestione del sito UNESCO dei Sassi di Matera" e la WUC - Workshop of Unesco Chair/Narrazione generativa e paesaggi del Mediterraneo .</p> <p>L'"Osservatorio per la gestione del sito UNESCO dei Sassi di Matera" intreccia la ricerca metodologica e di contenuti con le azioni di gestione e di governo del patrimonio UNESCO e di partecipazione per i processi identitari, e utilizza la formazione (borse di studio per la progettazione dell'Osservatorio, per le tecnologie per la costruzione e</p>

la facilitazione di Comunità di Saperi, per la documentazione e catalogazione del sito UNESCO dei Sassi di Matera) per implementare e diffondere la conoscenza procedurale attraverso la raccolta e organizzazione dei contenuti. La WUC - workshop of Unesco Chair/Narrazione generativa e paesaggi del Mediterraneo intreccia la formazione nella forma del laboratorio che produce esercizi di narrazione audiovisiva del paesaggio, con la ricerca relativa alla narrazione del paesaggio mediterraneo (con momenti di confronto e programmazione della ricerca nei Festival e nei Simposi della Rete WUC).

Per l'interesse alla ricerca e sperimentazione metodologica sulla conoscenza, Angela P. Colonna, chairholder, è stata invitata a fare parte del Comitato scientifico della collana editoriale "Complessità e inercultura" (Andea Pacilli editore), diretta da Laura Marchetti, coordinatrice del Centro sulla Complessità dell'Università di Foggia.

Nel progetto dell'**Osservatorio permanente per la gestione del sito UNESCO dei Sassi**, che è uno degli obiettivi enunciati nell'articolo 2 dell'accordo della Cattedra, la parte della ricerca metodologica e dei contenuti è sui seguenti temi:

- Le narrazioni del sito attraverso la storiografia del paesaggio (agrario, pittorico-visivo, letterario) e attraverso la **lettura iconologica del paesaggio**. La ricerca è stata avviata anche con la tesi di dottorato di Thays Tonin, - tutor Angela P. Colonna -, "Eredità e Nachleben: l'opera e fortuna critica di Aby Warburg negli studi Storico-Artistici. La prospettiva iconologica e il valore mnemonico delle immagini", con una parte sullo studio Iconologico del Patrimonio culturale di Matera.
- L'implementazione della documentazione del sito. Questa azione si arricchisce di alcune ricerche in corso nel DiCEM (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo – UniBas) (sul patrimonio architettonico della città, e su altri aspetti del patrimonio materiale e immateriale) e nella SSBA (Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici – UniBas) (**Carta Archeologica di Matera**, di cui è anche oggetto la tesi di Dottorato di Ricerca di Paola Buttiglione, tutor Francesca Sogliani) e di alcune parti sviluppate nel progetto **I-DEA** - "Raccolta, catalogazione, archiviazione e digitalizzazione di documenti memoriali e testimonianze orali in funzione della realizzazione di un primo 'exhibit' dell'Istituto Demo-Etno-Antropologico" (I-DEA è un progetto cardine del programma di Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019, finanziato nell'ambito dell'accordo quadro tra Fondazione Matera Basilicata 2019 e UNIBAS e viene sviluppato dal DICEM; prevede 2 assegni di ricerca di durata annuale per l'attività di ricerca svolta nel 2018). Le attività avviate con i due assegni di ricerca sono:
 - Mappatura georeferenziata di archivi e collezioni di interesse demoetnoantropologico presenti nella Regione Basilicata;
 - Raccolta di testimonianze orali (in formato audio-video) degli abitanti del Rione Sassi di Matera, relativamente al periodo

storico compreso tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta del Novecento, e di oggetti di affezione utili alla realizzazione di alcuni exhibit per il Progetto I-DEA che saranno realizzati durante il 2019.

I-DEA è concepito come archivio degli archivi e delle collezioni, una istituzione pubblica finalizzata alla ricerca e alla rappresentazione della ricca storia antropologica e culturale della regione Basilicata mediante mostre, performance, programmi di ricerca e una piattaforma digitale online. Quindi, il progetto I-DEA contribuisce alla ricerca nell'ambito dell'Osservatorio permanente per la gestione del sito UNESCO dei Sassi, per gli aspetti relativi alla documentazione, e in particolare relativamente al patrimonio demo-etno-antropologico del sito UNESCO all'interno del panorama regionale.

L'Osservatorio permanente per la gestione del sito UNESCO dei Sassi è un'azione che si colloca all'interno della linea di ricerca relativa al contesto più ampio, ovvero **l'Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo**. Anche per tale linea di ricerca vengono esplorati gli aspetti che riguardano la **Narrazione generativa del paesaggio**.

- **“Narrazione generativa del paesaggio e tecnologie digitali”** è il titolo del progetto candidato dalla Cattedra UNESCO per il bando PON (Programma Operativo Nazionale) del Miur (Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) “Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale” 2018-19 (XXXIV ciclo), progetto che è stato selezionato e ha ottenuto il finanziamento di una **borsa di dottorato** (triennale).
- **“Iconologia del paesaggio mediterraneo”** è il titolo di un progetto di ricerca della Cattedra UNESCO e si colloca nell'ambito dell'“Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo” e come declinazione del tema della “Narrazione generativa del Paesaggio”. La ricerca intende sviluppare l'indagine conoscitiva dei paesaggi del Mediterraneo, indagare storicamente i paradigmi attraverso cui prende forma il carattere del paesaggio mediterraneo, studiare le relazioni tra il paesaggio fisico e quello rappresentato, approfondire la comprensione delle relazioni tra paesaggio fisico e paesaggio mentale. Il progetto di ricerca *“Iconologia del paesaggio mediterraneo”* è pensato come sperimentazione intorno al metodo warburghiano per la lettura e la narrazione del paesaggio; è pensato per la raccolta di documenti per la storia del paesaggio mediterraneo utilizzando l'idea dell'atlante *Mnemosyne* da implementare come opera aperta e in progress; ha tra le azioni possibili la sperimentazione intorno al tema delle mappe cognitive, analizzando il potenziale di *Mnemosyne* alla luce delle nuove tecnologie digitali e del web; ha tra i temi possibili quello del giardino, della città e del paesaggio progettati o utilizzati come schemi mnemonici in età moderna, nella relazione tra luoghi fisici e immagini mentali, che in età moderna aveva portato al progetto di un

“theatro del mondo”(Giulio Camillo), e che oggi potremmo pensare, alla luce delle recenti conoscenze neuroscientifiche, come “teatro della mente”. Sul progetto è stata avviata una interlocuzione con l’Istituto Warburg - Scuola di Studi Avanzati - Università di Londra, per intraprendere una collaborazione.

- Nel format “**WUC - Workshop of UNESCO Chair/ Narrazione Generativa e Paesaggi del Mediterraneo** sono previsti : un **FESTIVAL** annuale per la proiezione pubblica di tutti i cortometraggi prodotti nell’anno nei diversi Presìdi, e un **SIMPOSIO** annuale di elaborazione e confronto culturale circa i percorsi di indagine emersi nei Workshop realizzati in ognuno dei Presìdi e di indirizzo per la ricerca comune. Il **FESTIVAL** annuale, in cui vengono mostrati al pubblico tutti i cortometraggi prodotti dai Presidi della Rete WUC, è il momento di narrazione corale in cui tutti i cortometraggi, come tessere che dialogano con le altre tessere, mostrano una visione parziale, ma sempre più significativa man mano che nelle diverse edizioni annuali si amplia l’archivio dei prodotti, con cui contribuire a costruire un puzzle come immagine variegata e in progress del Mediterraneo, sia per come è che per come può diventare laboratorio di sviluppo sostenibile. Il **SIMPOSIO** annuale, pubblico, collegato al **FESTIVAL**, è il momento riflessivo, delle valutazioni e dei progetti, sia per l’**Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo** che per la WUC come azione strategica dell’Osservatorio stesso.

L’**Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo** si arricchisce anche di alcune ricerche in corso nel DiCEM, e in particolare:

- “**Paesaggi della Riforma**”, progetto ideato e coordinato da Maria Fara Favia, sulla riforma fondiaria degli anni Cinquanta del Novecento in Basilicata e sulla realizzazione dei borghi rurali. La ricerca si intreccia con la didattica: la parte laboratoriale del corso “Percorsi e Politiche di Sviluppo Rurale” (docente Maria Fara Favia), nel Corso di studi SAGE (Scienze Antropologiche e Geografiche) del DiCEM, è organizzata in collaborazione con scuole, amministrazioni comunali, Gal Leader, associazioni culturali e attività produttive, e si svolge, in forma itinerante, presso piccole aree rurali della Basilicata, selezionate in base a un tema d’anno. Nel 2018 il corso ha affrontato lo stato di avanzamento del progetto “Montagna Materana”, nell’ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in un’area pilota che comprende otto comuni. Il percorso a piedi che collega tre dei comuni dell’area è stato l’occasione per spiegare il paesaggio rurale vivendolo direttamente. La visita ai centri storici dei tre Comuni è stata invece occasione per raccogliere testimonianze sulla storia sociale dei luoghi e per visitare il patrimonio culturale presente con il racconto di accompagnatori esperti.
- “**Frutti di casa**”, progetto ideato e coordinato da Vitale Nuzzo, sulla conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura e la promozione della biodiversità come

	<p>patrimonio immateriale. Il progetto, finanziato dalla sottomisura 10.2 del programma PSR FEASR (programma europeo 2014-2010) Basilicata – Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, coinvolge il territorio, attraverso 7 Comuni della Basilicata.</p> <p>La Cattedra UNESCO ha aderito, con l’inserimento di Angela P. Colonna nel Comitato Tecnico Scientifico, al progetto “Le strade della Fiaba”, ideato e guidato da Laura Marchetti dell’Università di Foggia e coordinato dal Comitato Tecnico Scientifico interregionale costituito dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, dal Dipartimento Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata, e da istituzioni culturali e scientifiche tra cui l’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani. Il progetto è finalizzato alla conservazione e rivitalizzazione della Fiaba popolare come vettore della identità culturale delle regioni del sud Italia e come fattore di valorizzazione territoriale e delle conoscenze tradizionali delle comunità. La Cattedra UNESCO si inserisce nel progetto come presidio in cui l’indagine si colloca nella linea di ricerca dell’“Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo” e intreccia i temi della “Narrazione generativa del paesaggio”, della “Comunità di saperi” e della sapienza ecologica conservata nel mito e nella fiaba popolare per una educazione e una progettazione improntata ai principi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.</p> <p>Inoltre, all’Osservatorio dei Sassi e all’Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo è collegato il tema dell’informazione per la salvaguardia dei paesaggi culturali del Mediterraneo e per la crescita di Comunità di Saperi. A questo proposito ci sono alcune azioni del DiCEM e della SSBA, tra cui uno degli assi del progetto CHORA-laboratori di archeologia in Basilicata (progetto della SSBA in partnership con l’Università di Roma Tor Vergata e con l’École Pratique des Hautes Études di Parigi), che concerne la disseminazione e la condivisione con le comunità del patrimonio archeologico regionale. Nel 2018, con il progetto CHORA, a Matera e in altre località della Basilicata, dove sono state realizzate campagne di scavo archeologico, sono state organizzate “open days” per le comunità e per le scuole, e la seconda edizione del "Festivalia - The storytelling of archeology" con il workshop "Medieval workshops in Satrianum"(Tito, PZ). (Nell’ambito del progetto CHORA, sono state rinnovate nel 2018 6 borse di studio e 2 assegni di ricerca, ed è stato conferito un contratto di collaborazione).</p>
--	---

<p>b) Conferences/Meetings (key conferences and meetings organized by the Chair or to which its Chairholder contributed)</p>
<p>i) Key conferences and workshops hosted by the Chair</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornate di studio, confronto e partecipazione, in occasione del venticinquesimo anniversario

dell'iscrizione dei Sassi di Matera nella lista del patrimonio UNESCO, Matera dal 13 al 15 dicembre 2018: la Cattedra UNESCO, insieme con la rete TEST di Cattedre UNESCO italiane in "Assetto del Territorio, Sostenibilità Urbana, Turismo" e il Centro Interdisciplinare per la Conservazione e Gestione Sostenibile del Patrimonio Culturale e Naturale (SHeC-COSP), l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO – Basilicata, la Fondazione Sassi di Matera, il Comitato Unico di Garanzia - CUG e lo Sportello di Ascolto dell'Università della Basilicata, i Licei Classico e Artistico di Matera, ha organizzato tre incontri sui temi del valore universale dei Sassi e della valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale dai titoli:

- "Patrimonio UNESCO e sviluppo sostenibile: il contributo dei giovani"
- "Patrimonio e sviluppo sostenibile: per una conoscenza circolare"
- "Sassi: per un nuovo dialogo in città"

La ricorrenza celebrativa è stata una occasione per riprendere un dialogo partecipato in città sulla città, un momento di ascolto dei giovani e la riflessione su come contribuire insieme e attraverso la cultura e i valori universali agli obiettivi evolutivi indicati dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Partendo proprio dalle nuove generazioni, la giornata dedicata all'incontro con i giovani, **"Patrimonio UNESCO e sviluppo sostenibile: il contributo dei giovani"**, è consistita in un appuntamento con alcune classi del Liceo Classico ed Artistico di Matera, scuola UNESCO, e con gli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata a Matera, per una conversazione interattiva con il gruppo aula sui Sassi sito UNESCO e sull'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile. Con la guida e facilitazione di Angela Colonna (Cattedra UNESCO), Maria O. Panza (Liceo Artistico e Cattedra UNESCO), Enzo Santochirico e Michele Morelli (Fondazione Sassi), Giuseppe Fedele e Luigi Zotta (Giovani UNESCO), Antonio Bixio, Piero Caforio e Maddalena Colangelo (Sportello di Ascolto dell'UNIBAS), nei gruppi aula si è ripercorso l'iter di Matera sito UNESCO, dalla candidatura al Piano di Gestione, e si sono indagati i temi del patrimonio culturale in relazione con lo sviluppo sostenibile di un territorio. Hanno collaborato all'organizzazione degli incontri con gli studenti della scuola superiore le docenti dell' IIS E. Duni-Levi di Matera, Mari Onorina Panza e Camilla Spada; hanno partecipato all'iniziativa, le classi terze del Liceo Artistico, accompagnate dai proff. Domenico Calbi, Donato Di Cuia, Guido Galante, Angela Reale, Bruna Spagnuolo e le classi terze del Liceo Classico, accompagnate dalle prof.sse Camilla Spada, Marina Rota e Maghita Palumbo, per un numero complessivo di circa 120 studenti. Ha inoltre preso parte all'incontro con la scuola la dirigente dell'istituto, prof.ssa Patrizia Di Franco. Per l'incontro con gli studenti universitari, nella fase di preparazione sono stati coinvolti 50 studenti del Laboratorio di Genealogia dell'Architettura del Corso di Studi in Architettura dell'UniBas, che hanno prodotto due questionari sull'Agenda 2030, somministrati poi ai loro compagni universitari, e hanno creato un gioco sugli Obiettivi dell'Agenda 2030, guidando gli altri studenti nel gioco in aula. Il gruppo aula è stato di circa 100 studenti iscritti ai corsi di Laurea del dipartimento DiCEM, e in prevalenza ad Architettura.

Il secondo appuntamento, **"Patrimonio e sviluppo sostenibile: per una conoscenza circolare"**, ha messo intorno a un tavolo di discussione pubblica, oltre a rappresentanti di istituzioni territoriali dedicate al patrimonio culturale, alcune Cattedre UNESCO italiane, riunite sotto il titolo "Assetto del Territorio, Sostenibilità Urbana, Turismo" (TEST) che hanno istituito il Centro Interdisciplinare per la Conservazione e Gestione Sostenibile del Patrimonio Culturale e Naturale (SHeC-COSP), che ha come scopo, affrontando i temi del patrimonio culturale e del rischio ambientale, quello di contribuire al cambiamento di mentalità necessario per muoversi verso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 dello Sviluppo Sostenibile.

Nell'incontro è stato posto come oggetto del confronto l'idea di "conoscenza circolare", per un dialogo produttivo tra i saperi disciplinari che si applicano al patrimonio culturale e naturale. Hanno partecipato al confronto relatori in rappresentanza delle Cattedre UNESCO dell'Università della Basilicata "Mediterranean cultural landscapes and communities of knowledge", dell'Università di Ferrara "Urban and Regional Planning for Local Sustainable Development", dell'Università di Firenze "Prevention and Sustainable Management of Geohydrological hazards", dell'Università di Firenze "Human Development and Peace Culture", dell'Università per Stranieri

di Perugia "Water resources management and culture", e della Cattedra Unesco Jean Maritain dell'Università della Basilicata, dell'Osservatorio de les langues d'Europa de la Mediterrània della Universitat de Girona, del Polo Museale della Basilicata, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Lecce, Brindisi e Taranto, della Fondazione Eni Enrico Mattei.

Il terzo appuntamento, "**Sassi: per un nuovo dialogo in città**", è consistito in una conversazione in città, con la città, per riaprire il confronto sui Sassi di Matera sito UNESCO. Alla conversazione hanno partecipato 34 relatori, tra amministratori, docenti universitari, studiosi, ricercatori, attivisti e cittadini che a vario titolo si sono occupati dei Sassi, per proporre analisi, riflessioni, idee circa le trasformazioni in corso, che investono struttura, destinazioni, funzioni, vivibilità, uso, governo dei Sassi, in vista dell'avvio dell'anno 2019 che vede Matera Capitale Europea della Cultura. L'intento dell'iniziativa è stato di collaborare all'avvio dell'Osservatorio dei Sassi, struttura prevista dal Piano di Gestione del sito UNESCO materano e azione programmata nell'attività della Cattedra UNESCO.

- **Incontri open space "Matera UNESCO Chair"**, Matera, 27 marzo e 8 maggio 2018, responsabile scientifico Colonna Angela P., a cura di Thays Tonin. Il tema del primo incontro è stato "**L'etica dell'architettura e la funzione sociale della storia dell'arte**"; il tema del secondo incontro è stato "**Dai concetti alla pratica: si può parlare di patrimonio "mondiale" e "autenticità" culturale?"**" Hanno partecipato studenti universitari, studenti iscritti a corsi post universitari e dottorandi di ricerca, docenti, professionisti, artisti, cittadini, per un numero complessivo di circa 30 persone per ogni incontro, di cui almeno 20 tra studenti e docenti latinoamericani impegnati nel Master e nel Dottorato di ricerca presso il Dipartimento DiCEM dell'UniBas nell'ambito del progetto ELARCH. Gli incontri sono stati pensati come spazi autogestiti, in cui l'utilizzo del format *open space* è funzionale alla sperimentazione di forme alternative a quelle frontali per la formazione e la mediazione delle conoscenze, e porta in città il confronto su temi relativi al patrimonio culturale come temi sociali. A conclusione di ogni incontro, della durata di circa 3 ore, è stato rilasciato agli studenti e ai dottorandi un attestato di partecipazione.

ii) Other conferences/organizational activities undertaken by the Chairholder

- Angela P. Colonna, intervento al Convegno *Natura, Cultura, Educazione e Cambiamento: narrazioni di storie e idee di futuro di territori Patrimonio dell'Umanità*, prima edizione, Matera, 28 giugno 2018. Organizzato dalla Provincia autonoma di Trento tramite la Trentino School of Management – tsm e in partnership con il Comune di Matera, la Fondazione Matera Capitale Europea della Cultura 2019 e l'Associazione Italiana Formatori.
- Partecipazione di Angela P. Colonna, a Venezia il 4 luglio 2018, alla riunione di redazione aperta della Rivista online *Engramma. La tradizione classica nella memoria occidentale*, coordinata da Monica Centanni (direttore di redazione della rivista, ClassicA-Centro Studi Architettura Civiltà Tradizione del Classico - Istituto Universitario di Architettura di Venezia-IUAV), presenti 4 dottorandi di ricerca e borsisti di studio, collaboratori di redazione, e Thays Tonin dottoranda di ricerca all'UniBas: ognuno dei presenti ha esposto la sintesi delle proprie ricerche in corso, ed è stata fatta una breve illustrazione della Cattedra UNESCO dell'UniBas e del progetto di ricerca "*Iconologia del paesaggio mediterraneo*" della stessa Cattedra UNESCO.
- Angela P. Colonna, *Storiografia del patrimonio: il caso dei Sassi di Matera*, lezione frontale di 3 ore al Master MI-Heritage (master in sistemi interattivi e digitali per la restituzione e tutela del patrimonio culturale) dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia – IUAV, Venezia, 5 luglio. Presentazione di Giuseppe D'Acunto (direttore del Master MI-Heritage, IUAV), presenti 4 studenti.
- Angela P. Colonna, *Storiografia del patrimonio e genealogia del presente*, lezione seminariale per

gli studenti del master e per gli studenti di Architettura, nell'ambito del ciclo di seminari *"Pietre di memoria"* del Master MI-Heritage (master in sistemi interattivi e digitali per la restituzione e tutela del patrimonio culturale), Venezia, 5 luglio. Presentazione di Giuseppe D'Acunto (direttore del Master MI-Heritage, IUAV) e di Monica Centanni (IUAV), presenti circa 50 studenti.

- Angela P. Colonna, *Comunità di saperi, architetture, paesaggi di resilienza e pace*, in *Un me migliore di me. Incontri con uomini e donne straordinari*, evento spettacolo nell'ambito della seconda edizione del progetto *"Prefigurare il Futuro"* di Fondazione Patrizio Paoletti per lo Sviluppo e la Comunicazione, *Ascoli Piceno*, 18 luglio 2018.
- Angela P. Colonna, intervento nella Tavola Rotonda *"Impegno per la pace e arte"* nel Corso di Alti studi Mediterranei, II edizione, dal titolo *"L'impegno per la pace degli scrittori e degli artisti del Mediterraneo"*, dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain – Cattedra UNESCO in *"Pace, sviluppo culturale e politiche culturali"*, *Matera*, 19 luglio 2018.
- Angela P. Colonna, Annalisa Percoco (FEEM-Fondazione Eni Enrico Mattei), *Paesaggi culturali e comunità di saperi*, in *"Le regioni d'Europa tra identità locali, nuove comunità e disparità territoriali"*, XXXIX Conferenza Scientifica Annuale dell'Associazione Italiana di Scienze regionali – AISRe, Sessione Poster, *Bolzano*, 17-19 settembre 2018.
- Angela P. Colonna ha partecipato al Gruppo di Lavoro *"Imprese e territori: focus sulla dimensione culturale"* della terza edizione dell'Italian Business & SDGs Annual Forum *"Dal globale al locale: nuovi Modelli di business a supporto degli SDGs"*, promossa dal Global Compact Network Italia e organizzata in collaborazione con la FEEM - Fondazione Eni Enrico Mattei, *Matera* 11-12 ottobre 2018.
- Angela P. Colonna, *Unesco Chair on 'Mediterranean Cultural Landscapes and Communities of Knowledge' and 2030 Agenda for Sustainable Development*, nella Conferenza *"Space for Culture: Satellite services for historical and creative cities"*, organizzata da Eurisy, insieme alla Regione Basilicata, alla Rete delle regioni europee che utilizzano le tecnologie spaziali (NEREUS), al Consorzio TeRN e all'Agenzia spaziale italiana nell'ambito dell'Anno europeo dei beni culturali 2018 e con il patrocinio del UNESCO, *Matera* 15-16 ottobre 2018
- Angela P. Colonna ha partecipato alla Tavola Rotonda *"Il patrimonio culturale e naturale tra conservazione e gestione sostenibile per un futuro comune: 'Centro Interdisciplinare per la Conservazione e Gestione Sostenibile del Patrimonio Culturale e Naturale – Centre for Sustainable Heritage Conservation' (COSP- SHeC). Le cattedre Unesco per la Sostenibilità"*, organizzata dalla Rete di Cattedre UNESCO Italiane TEST-*"Assetto del territorio, sostenibilità urbana, turismo"*, all'interno della Fiera Ecomondo, *Rimini*, 6 Novembre 2018.
- Angela P. Colonna, *Communities of Knowledge and management of Sassi di Matera's UNESCO site*, nel Simposio Internazionale *"Human Rights and Sustainable Development Goals 2030"* organizzato dalla rete CONIUS di Cattedra UNESCO Italiane, con il supporto e la collaborazione di UNESCO, della Delegazione Permanente dell'Italia per l'UNESCO, della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Centro di Ricerca Euroscienza, del Centro Italiano per i Diritti Umani-CIDU-Ministero degli Affari Esteri, *Firenze* 16 novembre 2018.
- Angela P. Colonna, *Narrazione generativa del paesaggio e sviluppo sostenibile*, nel Convegno *Il confine tutelato - Parco dell'Alta Murgia e altre aree protette nel rapporto tra Puglia e Basilicata - Prospettive di sviluppo territoriale interregionale e salvaguardia del territorio*, organizzato da Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari, *Altamura*, 27 novembre 2018.

iii) A selection of conference presentations by the Chairholder and other colleagues

- *Seminari de recerca intercultural*, Girona (Spagna), 25 -27 aprile 2018, organizzato da: Observatori de les Llengües d'Europa i de la Mediterrània, Universitat de Girona – Institut de Llengua i Cultura Catalanes, in collaborazione con Ferdinando Mirizzi, Monica dell'Aglio, Vita Santoro (UniBas e Cattedra UNESCO). I presupposti da cui parte il seminario sono: lo stretto legame tra paesaggio, modi di vivere, relazioni sociali di una comunità e lingua locale, e la considerazione che l'attuale veloce scomparsa dei tradizionali modi di vita (locali), porta con sé anche la scomparsa delle lingue locali e dei dialetti, con il carico storico che si è accumulato in esse. Il seminario vuole indagare sul significato di questo cambiamento affrontando i seguenti argomenti: Gli spazi e le lingue, Spazi di relazione e lingue locali, La cultura accumulata, la lingua e il patrimonio, Patrimonio e turismo, Turismo culturale, Massificazione e conservazione turistica, Mondo locale e sviluppo sociale, Turismo e massificazione. Hanno partecipato al Seminario: Dolors Vidal (Càtedra de Gastronomia, Cultura i Turisme - Universitat de Girona), Joan Nogué (Observatori del Paisatge de Catalunya), Joaquim Nadal (Institut català de Recerca en Patrimoni Cultural), José Antonio Donaire (Comunicacions i Relacions exteriors - Universitat de Girona), Pilar Monreal (Grup de recerca Envelliment, Cultura i Salut - Universitat de Girona), Santiago Perera (Grup de recerca Envelliment, Cultura i Salut - Universitat de Girona), Ferdinando Mirizzi (DiCEM, Cattedra UNESCO), Monica Dell'Aglio (DiCEM, Cattedra UNESCO), Vita Santoro (DiCEM, Cattedra UNESCO).
- Partecipazione della Cattedra UNESCO alla *International Conference Intangible Cultural Heritage, Museums and Participation*, organizzata presso il Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino di Palermo, 27- 28 febbraio 2018, nell'ambito del Progetto IMP (Intangible cultural heritage and Museum Project), finanziato dal Bando Europa Creativa, a cui la Cattedra UNESCO partecipa in qualità di partner di SIMBDEA – Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo Etno Antropologici. Vita Santoro (in rappresentanza della Cattedra UNESCO) ha partecipato all'Expert Meeting in qualità di moderatrice di un gruppo di 6 musei (inspiring cases) provenienti dai paesi partner del progetto europeo.
- La Cattedra UNESCO, nell'ambito della collaborazione con Tocati (la Cattedra UNESCO nel 2017 ha sottoscritto il "Protocollo di Verona per la candidatura del Programma di salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali - Tocati Festival Internazionale dei Giochi in Strada al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO"), ha partecipato al Seminario formativo "*Tocati Un patrimonio condiviso. Le giornate dell'immateriale*" organizzato da Associazione Giochi Antichi in collaborazione con ICDe - MIBAC presso il Museo di Storia Naturale di Verona, 20 novembre 2018, con l'intervento di Vita Santoro (per la Cattedra UNESCO).
- La Cattedra UNESCO, nell'ambito della collaborazione con Tocati (la Cattedra UNESCO nel 2017 ha sottoscritto il "Protocollo di Verona per la candidatura del Programma di salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali - Tocati Festival Internazionale dei Giochi in Strada al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO"), ha partecipato al "*Tocati. Festival Internazionale dei giochi di strada*", Verona, 13-15 settembre 2018, con l'intervento di Vita Santoro (per la Cattedra UNESCO) al Convegno Internazionale "*Tocati. Un patrimonio condiviso*", e alla Tavola rotonda "*La ricerca in gioco. Momento di scambio e riflessione tra ricercatori e comunità, impegnati insieme nella salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*".
- Workshop *Il paesaggio deturpato: gli Incendi boschivi*, Matera, 28 giugno 2018, organizzato da Laura Scranò (DiCEM-UniBas) insieme con la Cattedra UNESCO (Angela P. Colonna e Ferdinando Mirizzi nel comitato organizzatore) e con l'Ordine degli Agronomi e dei Forestali della Provincia di Matera. Previsto il riconoscimento di crediti formativi per l'aggiornamento professionale.

- Thays Tonin, Angela P. Colonna, *Matera UNESCO Chair – Architecture between visible and invisible: space, symbols and theater of the mind*, nel VI international Conference *Youth in Conservation of Cultural Heritage – YOCOUCU*, Matera, 22-26 maggio 2019.
- VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, della Società degli Archeologi Medievalisti Italiani - SAMI, organizzato da Francesca Sogliani (Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - SSBA dell'UniBas), Matera, 12-15 settembre 2018. Il programma si articola in 6 sessioni: Teoria e metodi dell'archeologia medievale, Insediamenti urbani e archeologia dell'architettura, Territorio e paesaggio, Luoghi di culto e archeologia funeraria, Archeologia degli insediamenti rupestri, Produzioni commerci consumi.
- Conferenza di presentazione del progetto "*Frutti di casa*" (progetto ideato e coordinato da Vitale Nuzzo – DiCEM, e finanziato dalla sottomisura 10.2 del programma europeo PSR FEASR - Basilicata), Bernalda (Matera) 26 settembre 2018. Tra gli interventi alla Conferenza: Vitale Nuzzo (DiCEM), *Il progetto "Frutti di casa"*, Vitale Nuzzo (DiCEM), *Biodiversità vegetale in Basilicata*, Fara Favia (DiCEM), *Risorse naturali e servizi ecosistemici*, Monica dell'Aglio (DiCEM), *Promuovere la biodiversità come patrimonio immateriale*.
- Ferdinando Mirizzi, relazione sulla cultura materiale in ambito contadino a Cassano e nel territorio murgiano negli anni Trenta del '900, nel Seminario su "La ricerca linguistico-etnografica in Puglia: l'inchiesta di Paul Scheuermeier per l'AIS a Cassano delle Murge nel 1930", Bari, 11 aprile 2018.
- Ferdinando Mirizzi, intervento sul tema dei paesaggi culturali e dei paesaggi alimentari nel mondo contemporaneo nel Workshop di Terra Madre su "Slow Food CE: Culture, Heritage, Identity and Food", Torino, 22 settembre 2018.
- Mirizzi Ferdinando, intervento sui concetti di razza e razzismo dal punto di vista antropologico nell'Incontro di Studio "Razza, Lingua, Diritto. Cultura, Immagini, Informazione", Lecce, 28 settembre 2018.
- Francesca Sogliani, "*Il monachesimo italo-greco in Basilicata. Ruoli e funzioni degli impianti monastici alla luce dell'archeologia*", nel Convegno dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo in Calabria, "Monasteri italo-greci (sec VII-XI). Una lettura archeologica", Squillace, 22-23 Marzo. La tematica riguarda i fenomeni insediativi di età altomedievale e medievale della Basilicata, in particolare il ruolo del monachesimo orientale nei territori dell'Italia meridionale.
- Francesca Sogliani, Relazione sul ruolo della ricerca nell'ambito della programmazione delle attività dei Musei e ai rapporti di collaborazione tra Università e Musei, presentata al Tavolo tematico "La ricerca nei musei. Rapporti di collaborazione con le università italiane e le scuole archeologiche straniere. Gli scavi di formazione. Il ruolo dei privati nella ricerca. Accesso e divulgazione della documentazione. I sistemi Informativi territoriali per l'archeologia" (Coordinatore Daniele Jalla), nel Convegno del Museo Archeologico Nazionale MANN "Musei archeologici e paesaggi culturali", Napoli, 9-10 Marzo. Il tema dei Musei è uno dei temi caldi del dibattito recente sul patrimonio culturale.
- Mauro Vincenzo Fontana, *Cristoforo Roncalli e la sua scuola, in Tradizione, innovazione e modernità. Il disegno a Roma tra Cinque e Seicento (1580 ca. – 1610 ca.)*, convegno internazionale di studi a cura di S. Albl, M.S. Bolzoni, Roma, British School, 22 ottobre 2018.
- Mauro Vincenzo Fontana, *La palestra fiamminga. Maestri d'Oltralpe e pittori lucani nella Basilicata*

della controriforma, in *Fiamminghi al sud. Oltre Napoli*, convegno internazionale di studi a cura di G. Capitelli, T. De Nile, A. Witte, Roma, Koninklijk Nederlands Instituut, 20-21 settembre 2018.

- Vita Santoro, “Dalla salvaguardia e patrimonializzazione dei saper fare al riconoscimento delle comunità di pratica: l’esperienza del Puntino ad ago di Latronico”, nel Seminario “Artigianato, patrimonializzazione e turismo. Saperi tecnici e creatività culturale” organizzato dall’Università della Basilicata, Matera 23 aprile 2018, nell’ambito dell’evento Fucina madre. Expo dell’artigianato e del design della Basilicata, Matera, 21 - 25 aprile 2018.
- Vita Santoro, “Le rievocazioni sacre tra tradizione, nuove ritualità partecipative e processi di patrimonializzazione”, nel Convegno “Un mistero antico che sempre si rinnova. La Religiosità, la Storicità e la Teatralità nella rappresentazione vivente della Via Crucis nei riti della Settimana santa”, organizzato dalla Confraternita Maria SS. Del Carmelo di Rionero in Vulture (Potenza), Rionero in Vulture, 16 maggio 2018.
- Vita Santoro, “Gli inventari del patrimonio immateriale e l’Inventario di Cocullo. Un cantiere aperto di metodologie e di documentazione: Stato dell’arte e prospettive”, nel Convegno “Il Patrimonio culturale immateriale. Riflessioni dal percorso di candidatura UNESCO di Cocullo”, organizzato da Circolo Gianni Bosio, SIMBDEA e Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. D’Annunzio”, Casa della Memoria e della Storia del Comune di Roma, 28 settembre 2018.
- Vita Santoro, Moderazione e coordinamento della Tavola Rotonda “Archivi” della sessione Dialoghi “Let’s Talk about Shame. Focus su Pop Housing”, Preview 2018, organizzata nell’ambito del Progetto di Matera 2019 “Architecture of Shame”, Matera 30 novembre - 1 dicembre 2018.
- Thays Tonin, et al., “Artemisia Gentileschi, Anna Banti & Italy’s Artistic heritage”, Annual Conference from the Association for Art History, Londra, Aprile 2018.
- Thays Tonin, Monica Centanni, et al., Warburg & Mnemosyne Atlas | Seminario Mnemosyne. *Arianna, Estatica malinconia*. Giornata di Studi, Barcelona, 27 settembre 2018.
- Thays Tonin, Monica Centanni, et al., Warburg & Mnemosyne Atlas | *Arianna, estasi e malinconia*. Giornata di studi, Venezia 24 ottobre 2018.

c) Interuniversity Exchanges/Partnerships

(principal exchanges/partnerships between the Chair and other institution,s including UNESCO Chairs/UNITWIN Networks)

- La Cattedra UNESCO fa parte del **Mediterranean UNESCO Chairs Network MUNCH** (coordinata da Paolo Ceccarelli, Cattedra UNESCO-Università di Ferrara). Fanno parte della rete 14 Cattedre UNESCO dei settori cultura, scienze sociali, scienze naturali, di 10 paesi mediterranei. I principali temi di interesse sono: migrazione, mobilità, cambiamenti climatici e disastri naturali, turismo sostenibile, educazione e ricerca.
La Cattedra UNESCO ha partecipato all’incontro della rete MUNCH e al FORUM INTERNAZIONALE: MODERN CITIES REPORTING a Tel Aviv il 4 giugno 2018 (Antonella Musci in rappresentanza della Cattedra UNESCO).
- La Cattedra UNESCO fa parte del raggruppamento **TEST - “Assetto del territorio, sostenibilità urbana, turismo”** costituito da 11 Cattedre UNESCO italiane, nato dal coordinamento delle Cattedre UNESCO italiane da parte della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO. Nel 2018 TEST ha istituito il **“Centro Interdisciplinare per la Conservazione e Gestione Sostenibile del**

Patrimonio Culturale e Naturale – Centre for Sustainable Heritage Conservation”- COSP- SHEC, la cui attività ha avuto avvio con il primo incontro di lavoro, a Perugia 27 giugno 2018, e l’avvio pubblico il 6 novembre 2018 a Rimini, in occasione della Fiera Ecomondo, con la Presentazione ufficiale di SHEC-COSP in una tavola rotonda dal titolo “Il patrimonio culturale e naturale tra conservazione e gestione sostenibile per un futuro comune”.

- Presenza della Cattedra UNESCO nella rete di Cattedre UNESCO italiane per l’**International Symposium of the Italian UNESCO Chairs (CONIUS) “Human Rights and Sustainable Development Goals 2030”**, organizzato dalla rete CONIUS di Cattedra UNESCO Italiane, con il supporto e la collaborazione di UNESCO, della Delegazione Permanente dell’Italia per l’UNESCO, della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO, del Centro di Ricerca Eurospienza, del Centro Italiano per i Diritti Umani-CIDU-Ministero degli Affari Esteri, Firenze 16 novembre 2018.
- Collaborazione della Cattedra UNESCO con l’Istituto Internazionale **Jacques Maritain – Cattedra UNESCO** in “*Pace, sviluppo culturale e politiche culturali*”, per la II edizione del Corso di Alti studi Mediterranei dal titolo “*L’impegno per la pace degli scrittori e degli artisti del Mediterraneo*”, Basilicata, 19-29 luglio 2018.
- La Cattedra UNESCO ha consolidato il partenariato con l’**Universitat de Girona**, e il dialogo per la progettazione di azioni comuni. Come prima attività c’è stato il **Seminari de recerca intercultural**, Girona (Spagna), 25 -27 aprile 2018, organizzato da: Observatori de les Llengües d’Europa i de la Mediterrania, Universitat de Girona – Institut de Llengua i Cultura Catalanes, in collaborazione con Ferdinando Mirizzi, Monica dell’Aglio, Vita Santoro (UniBas e Cattedra UNESCO).
- La Cattedra UNESCO ha aderito al progetto “**Le strade della Fiaba**”, (Angela P. Colonna membro del Comitato tecnico scientifico interregionale) ideato e guidato da Laura Marchetti dell’**Università di Foggia** e coordinato da un Comitato tecnico scientifico interregionale costituito dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, dal Dipartimento Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata, da istituzioni culturali e scientifiche tra cui l’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani.
- La Cattedra UNESCO, come partner di **SIMBDEA**, è all’interno del **partenariato internazionale** tra soggetti di 5 paesi: **Olanda, Italia, Svizzera, Belgio, Francia** che sono i proponenti del progetto **IMP “Intangible Cultural Heritage and Museum Project”** finanziato dal **programma Europa Creativa 2014-2020** – Sub Programma Cultura – Call for proposals EACEA 29/2015 European Cooperation Project. Il progetto, accolto a finanziamento, prevede il coinvolgimento e la partecipazione della Cattedra UNESCO nelle seguenti attività: 1) the Unesco Chair will participate to the *International Conference Intangible Cultural Heritage, Museums and Participation* organized at the “Museo internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino” in Palermo (Sicily) in February 2018; 2) the Unesco Chair will coordinate and host in Matera (Italy) the final evaluation meeting (launching event for the Guidebook), in accordance with the 2019 Matera European Capital of Culture programme in December 2019. Nell’evento finale del progetto, che si terrà a Matera a dicembre 2019, saranno presentati gli esiti del progetto in forma di linee guida sul tema dell’ICH. La prima delle due attività della Cattedra UNESCO previste è stata realizzata, con la partecipazione di Vita Santoro (in rappresentanza della Cattedra UNESCO) alla **International Conference Intangible Cultural Heritage, Museums and Participation**, Palermo, 27- 28 febbraio 2018.
- La Cattedra UNESCO aderisce ufficialmente al “**Protocollo di Verona per la candidatura del Programma di salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali - Tocatì Festival Internazionale dei Giochi in Strada al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO**”. Con l’adesione al Protocollo la Cattedra UNESCO si impegna a sviluppare l’integrazione delle metodologie partecipative di salvaguardia dell’immateriale nei Piani di

Gestione dei siti UNESCO, e a promuovere il progetto oggetto del protocollo e le iniziative ad esso connesse. Nell'ambito di tale collaborazione, la Cattedra UNESCO ha partecipato ad alcune attività di Tocati: Seminario formativo "Tocati Un patrimonio condiviso. Le giornate dell'immateriale", Verona, 20 novembre 2018; Convegno Internazionale "Tocati. Un patrimonio condiviso", "Tocati. Festival Internazionale dei giochi di strada", 13-15 settembre 2018.

- La Cattedra UNESCO ha stipulato un Accordo di Collaborazione con il **Comune di Venosa**, finalizzato alla realizzazione di stabili rapporti e una presenza della Cattedra UNESCO nel territorio venosino, con la creazione di una sede secondaria della Cattedra proprio presso la Biblioteca Civica UNESCO nel Castello del Balzo. L'accordo sostiene il ruolo della Biblioteca Civica UNESCO nel territorio e favorisce la creazione di percorsi di ricerca e di didattica per la promozione e lo sviluppo del territorio e la consapevolezza del patrimonio storico e artistico, inserendo Venosa come nodo sensibile della rete in cui si colloca la Cattedra UNESCO e contribuendo ad arricchire il bacino di riferimento di entrambe. Nel 2019 la Cattedra UNESCO realizzerà a Venosa la seconda edizione della WUC.

d) Publications/Multimedia Materials

(major publications and teaching/learning materials)

Please tick relevant fields of output and indicate volume of output:	[tick]	[no.]
Books	X	1
Books (edited)	X	3
Books (chapters)	X	8
Monographs		
Research Reports		
Journal Articles (refereed)	X	7
Conference Proceedings		
Occasional Papers		
Teaching/Learning Materials		
Multimedia Materials (CD-Rom)		
Multimedia Materials (Video)		
Multimedia Materials (Other)		

Give details of major publications and materials including full citations.

i) Theses

Tesi di Laurea in Architettura (quinquennale a ciclo unico):

- Serena Masi, "Turismo lento e sviluppo locale. Proposta di valorizzazione del Regio tratturo Melfi-Castellaneta, della rete tratturale minore e dell'architettura rurale storica" (relatori Piergiuseppe Pontrandolfi e Angela P. Colonna). Proposta di valorizzazione del Regio Tratturo Melfi-Castellaneta mediante una strategia turistica integrata (paesaggio, cultura materiale, turismo outdoor) nelle aree rurali, promuovendo buone pratiche di valorizzazione e recupero unitario, che non dividano l'intervento sul patrimonio architettonico rurale dalla riqualificazione del paesaggio e delle sue antiche vie di comunicazione.
- Maria Cristina Pizzolla, "Attuazione del piano strategico turistico nazionale 2017-2022. La valorizzazione della rete tratturale e delle masserie storiche dell'area della Murgia-Alto Bradano" (relatori Piergiuseppe Pontrandolfi e Angela P. Colonna). La tesi è un lavoro di ricerca sui temi della

valorizzazione turistica del patrimonio culturale e rurale in un'area di studio posta al confine tra Basilicata e Puglia, la cui vocazione tipicamente agricolo-pastorale, accentuata dalla presenza di un consistente patrimonio architettonico-rurale (masserie, jazzi, opifici, ...) e dei tracciati storici tipici della transumanza (tratturi), è stata alla base di una proposta di valorizzazione in un'ottica di turismo rurale, che portasse ad attivare dinamiche di sviluppo integrato e sostenibile del territorio, in linea con gli strumenti di pianificazione turistica vigenti nazionali e regionali.

Tesi di Laurea magistrale in Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali:

- Irene De Nicola, "La Riforma Fondiaria a Borgo Taccone. Il recupero della memoria" (relatore Maria Fara Favia). La tesi si inserisce nella ricerca "Paesaggi della Riforma" della Cattedra UNESCO. Taccone rappresenta uno dei pochi casi in cui l'impianto del borgo è ancora perfettamente riconoscibile, ed è immutato è il paesaggio che lo circonda come testimonianza del paesaggio storico del latifondo cerealicolo. Il lavoro di tesi ha recuperato i passaggi di proprietà dei poderi e delle case coloniche dei 30 assegnatari che hanno vissuto nel borgo tra il 1955 e il 1985, e apre a una fase successiva della ricerca volta alla rilevazione delle storie familiari di cui è stato possibile registrare una prima testimonianza (video).
- Maria Francesca Rovitti, "La cultura come volano dello sviluppo locale. Il caso del Museo della Sibaritide e la creazione della rete di imprese culturali e creative del territorio" (relatore Maria Fara Favia). La tesi si è svolta a partire dal tirocinio presso il Museo della Sibaritide per supportare la direzione nella partecipazione al bando Art Bonus. Il lavoro di tesi, oltre alla dettagliata ricognizione e interlocuzione diretta con gli attori locali, ha realizzato un'indagine volta a cogliere la dimensione identitaria del rapporto tra le piccole medie imprese locali e il Museo della Sibaritide, la loro conoscenza del patrimonio che vi è custodito e la disponibilità a collaborare con il Museo per iniziative di valorizzazione reciproca.

Tesi di Dottorato di Ricerca in *Cities and Landscapes: Architecture, Archeology, Cultural Heritage, History and Resources*:

- Valentino Vitale, "Sistemi insediativi, organizzazione ed evoluzione del paesaggio medievale nella Basilicata meridionale: la media valle del Sinni. Le forme del potere laico ed ecclesiastico tra X e XV secolo d. C." (tutor Francesca Sogliani). Il lavoro riguarda la lettura archeologica e storica delle dinamiche insediative di una parte del territorio della Basilicata, fortemente interessato dal potere laico ed ecclesiastico in età medievale.
- Brunella Gargiulo, "Archeologia dei paesaggi produttivi e incastellamento nella Campania Settentrionale: commerci, economia monetale, strategie di potere tra XIII e XV secolo" (tutor Francesca Sogliani). Il lavoro prende in considerazione, attraverso una lettura archeologico-insediativa, la compagine economica e lo sviluppo insediativo di una porzione della Campania settentrionale, con particolare riguardo agli aspetti legati all'economia monetale.

ii) Publications

- Angela COLONNA, *La Cattedra UNESCO 'Paesaggi culturali del Mediterraneo e comunità di saperi' e l'Osservatorio per la gestione dei Sassi di Matera*, in Laura Marchetti (a cura di), *L'Umanità come Patrimonio. Complessità e intercultura nelle politiche educative UNESCO*, Andrea Pacilli editore, Manfredonia (FG) 2018, pp.205-212. Il capitolo inquadra il progetto di Osservatorio del sito UNESCO dei Sassi di Matera all'interno dell'intreccio tra il processo partecipativo realizzato per il Piano di Gestione del sito e la costruzione del progetto per una Cattedra UNESCO dell'UniBas.
- Angela COLONNA, Domenico FIORE, Ettore VADINI, *Vincenzo Corazza e gli anni Trenta a Matera. Architetture e piani di un progettista delle istituzioni*, Libria, Melfi 2018. Il libro indaga, attraverso la vicenda professionale di un ingegnere comunale degli anni Trenta del Novecento, le

trasformazioni di Matera e della provincia meridionale, con la finalità di capire meglio il presente attraverso il confronto tra problematiche che ricorrono, e in particolare la contrapposizione tra tradizione e innovazione.

- Ferdinando MIRIZZI, *Prefazione. Trentatré anni dopo*, in *Porco e Aglianico*, a cura di Nino Calice, Rionero in Vulture (Pz), Calice Editori, 2018, pp. 7-11.
- Ferdinando MIRIZZI, *Fotografia, viaggio, straniamento*, in Oronzo Brunetti, *Firenze Matera Lecce. Diario fotografico 1955*, Matera, Edizioni Giannatelli, 2018, pp. 9-11.
- Ferdinando MIRIZZI, *Prefazione*, in Angelo Fontana, *La Storica Casa Grotta di vico Solitario. Riscoperta e studio di una contrada a Matera*, Matera, Edizioni Giannatelli, 2018, pp. 9-11.
- Francesca SOGLIANI, *Le Cattedrali scomparse della Lucania*, in A. Pagliuca (a cura di), *Le Cattedrali della Basilicata. L'adeguamento liturgico delle chiese madri nella regione lucana*, Roma 2018, pp. 119-139.
- Francesca SOGLIANI, *Il monachesimo italo-greco in Basilicata. Ruoli e funzioni degli impianti monastici alla luce dell'archeologia*, in F. Marazzi, C. Raimondo (a cura di), *Monasteri italo-greci (sec VII-XI). Una lettura archeologica*, Cerro al Volturno, 2018.
- Francesca SOGLIANI, *Raccontare l'archeologia in Basilicata: alcuni progetti di valorizzazione e di musealizzazione del territorio (Progetto Archeo-Bradano PIT Bradanica; Progetto Satrianum)*, "FORMA URBIS", vol. Collana Basilicata antica, 3, pp. 47-56.
- Francesca SOGLIANI, *Byherinet – Byzantine Heritage Network. Un progetto europeo per la valorizzazione del patrimonio bizantino in Basilicata*, "FORMA URBIS", vol. Collana Basilicata antica, 3, pp. 36-47.
- Mauro V. FONTANA, edizione critica di Niccolò Domenico Nelli, *Descrizione della città di Matera, [1751]*, Matera 2018.
- Mauro V. FONTANA (a cura di), *Maestri d'Olanda e di Fiandra nei mari del sud. La pittura olandese e fiamminga nella collezione di Camillo d'Errico*, catalogo della mostra (Palazzo San Gervasio, 2018), Foggia 2018.
- Mauro V. FONTANA, *L'officina del cavaliere. La bottega del Pomarancio negli anni di Clemente VIII*, in *L'autunno della maniera*, a cura di M. Corso, A. Ulisse, Milano 2018, pp. 85-92.
- Mauro V. FONTANA, *Da Giovannangelo D'Ambrosio a Carlo Sellitto e Pietro Antonio Ferro. La pittura controriformata a Grottole*, in "Logos", 4, 2018, p. 19.
- Mauro V. FONTANA, *Da Girolamo Todisco a Cesare Scerra. Ovvero, "gli scricchiolii discreti" della pittura riformata a Laurenzana*, in *Laurenzana. Studi e ricerche*, a cura di E. Acanfora, M.V. Fontana, Foggia 2018, pp. 42-51.
- Mauro V. FONTANA, *Le due teste del papa. Clemente VIII, Alessandro de' Medici e la renovatio del ciborio lateranense*, in "Storia dell'arte", 146-148, 2018, pp. 55-68.
- Vita SANTORO, *La Storica Parata dei Turchi: festa laica, rituali della partecipazione e comunità di pratica* «Archivio di Etnografia», Anno XII, n.s., numeri 1-2 / 2017, Sezione "Sequenze", Edizioni di Pagina, Bari, pp. 141-154.
- Vita SANTORO, *La memoria nelle mani. Patrimonializzazione del saper fare tra locale e globale in I 'tessuti' della memoria. Costruzioni, trasmissioni, invenzioni*, a cura di Aldo Corcella, Edizioni di Pagina, pp. 73-80.
- Thays TONIN, "Aby Warburg e o diálogo entre Estética, Biología e Fisiologia", de Vittorio Gallese: Traduzione e Introduzione. *Revista de História da Universidade de Pernambuco*, v. 1, 2018, p. 46-57.
- Thays TONIN, "I documenti relativi al Geburtstagsatlas di Ernst Gombrich Nota sui materiali conservati al Warburg Institute Archive di Londra". *La Rivista di Engramma*, v. 157, 2018, p. 1.

e) Cooperation with UNESCO Headquarters, Field Offices

- Partecipazione della Cattedra UNESCO (Monica Dell'Aglio presente in rappresentanza della Cattedra UNESCO) al lancio italiano del Global Education Monitoring (GEM) Report 2019 dell'UNESCO su *"Migration, Displacement and Education: Building bridges not Walls"*, tavola rotonda organizzata da UNESCO e Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 28 novembre 2018.
La Cattedra UNESCO ha ricevuto indicazioni utili per sviluppare, nell'ambito dei propri progetti di ricerca e di formazione in relazione a "comunità di saperi", temi e approfondimenti su partecipazione, inclusione, dialogo interculturale, con particolare attenzione a migranti e rifugiati.
- Partecipazione della Cattedra UNESCO (Maria Fara Favia presente in rappresentanza della Cattedra UNESCO e dell'UniBas) al UNESCO Regional Consultation Meeting for Western Europe "The Role of Quality Assurance in Higher Education: challenges, developments and trends", Geneva 15th - 16th February 2018.
La Cattedra UNESCO ha ricevuto indicazioni utili per sviluppare, nell'ambito dei propri progetti di ricerca e di formazione, l'uso delle tecnologie digitali per la facilitazione e la sperimentazione di "comunità di saperi".

f) Other

(any other activities to report)

- Attività di **progettazione paesaggistica**: partecipazione di Colonna Angela P. nel gruppo interuniversitario (DiCEM-UniBas capofila, Università di Bari, Università di Ferrara) per la progettazione architettonica e paesaggistica a villa Adriana a Tivoli - "Designing the Buffer Zone", con la candidatura alla call internazionale di progettazione **Piranesi Prix de Rome - XIX centenario ab divi Hadriani villa condita**, XV edizione. I risultati del concorso di progettazione sono stati presentati a Roma il 29 agosto 2018 nel "International Seminar of Studies on Architecture for Archaeology - The Grand Villa Adriana - Designing the Buffer Zone".
- Attività di **divulgazione televisiva**: partecipazione di Colonna Angela P., con intervista video realizzata a Matera il 12 luglio 2018, alla realizzazione del **Documentario** prodotto da **RAI Storia** (canale della RAI-Radio Televisione Italiana) dal titolo **"Voci di una terra – Basilicata – Arte nascosta e natura manifesta"**, regia di Pierluigi Castellano, programma andato in onda sul canale RAI il 20 novembre 2018.
- Partecipazione con il progetto WUC 2017 della Cattedra UNESCO al **"Premio Paesaggio 2018 della Regione Basilicata per la formazione del Catalogo delle buone pratiche"**, per condividere buone pratiche di sviluppo sostenibile per i paesaggi culturali del Mediterraneo (non sono stati notificati gli esiti della selezione).

3. Future Plans and Development Prospects:

Outline of action plan for the next biennium and short/medium and long-term development prospects. Please do not hesitate to refer to difficulties that the Chair has experienced (Not exceeding 300 words)

Dopo il primo biennio, le attività del prossimo biennio ruoteranno intorno ai temi per l'Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo e alla realizzazione dell'Osservatorio per la Gestione del sito UNESCO dei Sassi di Matera. Per l'Osservatorio dei Sassi la Cattedra opererà principalmente con azioni dirette al territorio ed

entrando in interazione diretta con la società. In questa direzione anche le azioni per la formazione e per la ricerca avranno dirette ricadute sul territorio. Per l'Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo verrà avviata la costruzione della rete WUC e implementata, attraverso la diffusione del progetto a partire dalla rete dei partner della Cattedra UNESCO e dalle reti di cui la Cattedra UNESCO è parte.

In sintesi, nel prossimo biennio le principali azioni e strategie saranno le seguenti:

- consolidate le relazioni con le istituzioni di governo e le comunità del territorio, per la costruzione dell'**Osservatorio dei Sassi** e per supportare i governi locali e le comunità nella gestione dei paesaggi culturali, sensibilizzando ai valori e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030;
- consolidare le relazioni con i partner della Cattedra e allargare la rete di relazioni nazionali e internazionali per l'**Osservatorio del Paesaggio Mediterraneo (rete WUC)**;
- consolidare le relazioni all'interno delle reti di Cattedre UNESCO MUNCH e TEST, delle quali la Cattedra fa parte, con la programmazione e la realizzazione di attività, in particolare le attività del **Centre for Sustainable Heritage Conservation COSP- SHc** ;
- sviluppare la ricerca e la sperimentazione su **"Paesaggi esteriori e Paesaggi interiori"**, **"Narrazione generativa del paesaggio"**, **"Iconologia del paesaggio mediterraneo"** e **"Comunità di saperi"**;
- diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile con **programmi di formazione agli studenti, insegnanti e ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche** (corsi brevi e workshop su "Paesaggio e Agenda ONU 2030").

Elemento di criticità nel 2018 è stata la gestione del sito web della Cattedra UNESCO, per mancanza di personale dedicato. La criticità è in via di soluzione. Nel secondo biennio si intende curare maggiormente gli aspetti relativi alla comunicazione delle attività della Cattedra UNESCO.

Appendix:

1) Human Resources

Il GRUPPO di LAVORO che opera per realizzare le attività della Cattedra UNESCO è costituito dal **PROJECT LEADER** della Cattedra UNESCO (chairholder), affiancato da un **TEAM** di docenti strutturati dell'UNIBAS che hanno il compito e la responsabilità di *co-managers* della Cattedra UNESCO.

Al TEAM si affiancano **COLLABORATORI** non strutturati (docenti e tutor a contratto, assegnisti, borsisti, cultori della materia), e Dottorandi di Ricerca, con differenti competenze disciplinari relative agli ambiti scientifici della Cattedra UNESCO.

Costituiscono il **GRUPPO DI LAVORO**:

PROJECT LEADER della Cattedra UNESCO (*chairholder*)

- Angela P. COLONNA (ricercatrice ICAR 18)

TEAM (*Docenti strutturati, co-managers* della Cattedra UNESCO):

- Ferdinando F. MIRIZZI (professore ordinario M-DEA/01 e direttore del DiCEM)
- Francesca SOGLIANI (professore associato L-ANT/08 e direttore della SSBA)

- Maria Fara FAVIA (professore associato AGR 01)
- Mariavaleria MININNI (professore associato ICAR 21)
- Vitale NUZZO (professore associato AGR/03)

COLLABORATORI (*non strutturati*):

- Vincenzo CORRADO (architetto, dottore di ricerca DiCEM, docente a contratto)
- Mauro Vincenzo FONTANA (storico dell'arte, dottore di ricerca, docente a contratto)
- Antonio Gennaro GATTO (economista agrario, dottore di ricerca, cultore della materia)
- Maria Onorina PANZA (architetto, dottore di ricerca, docente a contratto)
- Vita SANTORO (antropologa, dottore di ricerca DiCEM, docente a contratto)
- Antonella MUSCI (architetto, dottore di ricerca DiCEM, già tutor a contratto)

Dottorandi di Ricerca:

- Daniela DIAZ (architetto)
- Brunella GARGIULO (archeologa)
- Michele Claudio Domenico MASCIOPINTO (antropologo)
- Tahys TONIN (storica)
- Valentino VITALE (archeologo)
- Angela CICIRELLI (antropologa)

Per il 2018 hanno partecipato, collaborando col Gruppo di Lavoro, altri docenti che si sono resi disponibili o che sono stati invitati su specifici progetti, azioni e attività della Cattedra UNESCO:

Docenti strutturati:

- DELL'AGLIO Monica (ricercatrice L-Lin/01)
- SCRANO Laura (ricercatrice Agr/13)

Per le attività di segreteria didattica e amministrativa ha collaborato alle attività della Cattedra il seguente personale amministrativo dell'UNIBAS: Maria Rosaria Ventrelli, Giuseppe Pentasuglia, Violetta Pedalino, Loredana Bianco, Davide Scalone, Giovanni Marvulli, Angela Giordano, Giuseppe Linsalata.

2) Financial Resources

Please tick sources of financial contribution and specify the amount in U.S. dollars	[tick]	Amount (€)
Host Institution	X	€ 59.670
Partner Institution	X	€ 15.000
Government Body		
Other Public Institution/Body (incl. Research Councils)	X	€ 2.500
UNESCO		
Other UN Agency		
IGO		
NGO		
Industry		
Other Private		

Give details of financial contributions, material resources and space

SECONDO ANNO	Costo unitario	N° di unità	Totale	Host Institution UNIBAS (UNIBAS, DICEM, SSBA)	Partner Institution	Other Public Institution/ Body (incl. Research Councils)	Other Private (Privati)
PERSONALE SCIENTIFICO							
Responsabile scientifico	€ 4.400	8 mesi	€ 35.200	€ 35.200			
Staff scientifico	€ 6.000	2 mesi	€ 12.000	€ 12.000			
Borse di dottorato	€ 1.500 (Tonin T.)	10 mesi	€ 15.000		€ 15.000 (ELARCH)		
	€ 1.250 (Masciop into M.)	2 mesi	€ 2.500			€ 2.500 (MIUR)	
SEGRETERIA							
Segreteria	€ 2.500	2 mesi	€ 5.000	€ 5.000			
DIVERSI							
Costi di gestione			€ 5.500	€ 5.500			
Gestione pagina web e comunicazione				€ 120 (abbonamento dominio)			
Venticinquennale Sassi – Seminari				€ 200 (stampe e fotocopie)			
Rimborsi missioni Chairholder				€ 1.200			
Rimborsi missioni staff scientifico				€ 450			
TOTALE EURO							
€ 57.700 In kind (Valorizzazione: impiego di risorse umane e uso di attrezzature)				€ 57.700 In kind +	€ 15.000	€ 2.500	
+ € 19.470 In cash				€ 1.970 In cash			
<hr/>				<hr/>			
€ 77.170 TOTALE (in cash e in kind)				€ 59.670			

End of the Form